

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 11/09/2024

Al presente verbale si allega foglio firme dei presenti con relative deleghe

Odg

1. Approvazione bilancio consuntivo 2023
2. Ratifica assembleare delle dimissioni dei consiglieri in carica
3. Indizione nuove elezioni
4. Varie ed eventuali

Francesca Delmonte: presidente della assemblea

Fabrizio Dal Pozzo e Michele Negroni: segretari verbalizzanti

La seduta si apre alle ore 19.

- 1) Prende la parola la presidente Delmonte e comunica che, nell'aprile 2023, Laura Vernocchi era stata nominata tesoriere all'interno del direttivo. Però, nei fatti per motivi familiari, e dopo il rientro dalla maternità obbligatoria, Vernocchi non è riuscita a gestire in toto questo incarico, facendosi supportare da Michele Negroni, socio fondatore del Comitato e già tesoriere nella precedente gestione.
Per questo motivo Delmonte chiede a Negroni di dare lettura del bilancio.

Michele Negroni analizza le principali voci del Conto Economico e della Situazione Patrimoniale, riclassificato dal Dott Commercialista Mattei Cesare secondo normativa vigente, con periodo di riferimento dal 1/1/2023 al 31/12/2023. Viene ricordato che il Comitato adotta una contabilità per pura cassa, quindi nel bilancio 2023 sono registrate tutte le operazioni, sia attive che passive, con impatto economico sull'esercizio 2023.

Il risultato economico in perdita (4964,46€), è principalmente determinato dalle dinamiche contabili sopra descritte. Incide, infatti, in misura sovrapponibile alla perdita suddetta, la spesa pari ad € 4690,77 datata 31/3/2023 alla Coop Ida Poli per attività interamente svolte nell'anno 2022. Parimenti, nel 2022, abbiamo analizzato che il risultato eccessivamente in

avanzo, fosse frutto proprio del suddetto pagamento, per il quale il Comitato aveva ricevuto un finanziamento ad hoc dalla Fondazione Benni. Con uno sguardo sul biennio 2022-2023, questa discrepanza, a cavallo d'anno, si compensa, e non è quindi scorretto considerare l'andamento della gestione economica in condizioni di pareggio di bilancio, così come si addice ad una APS.

Negrone evidenzia anche il calo repentino delle donazioni a seguito della caduta del primo direttivo (marzo 2023), auspicando che sia obiettivo primario del futuro Presidente, quello di sensibilizzare i soci sull'importanza delle donazioni ripetitive, che permettono una programmazione di più ampio respiro rispetto alle donazioni singole.

La socia Poli chiede se quest'analisi è confermata con l'avvio del 2024. Negrone comunica di aver segnalato al direttivo uscente alcune criticità rispetto alle scelte prese (in particolare: laboratori completamente a carico del Comitato senza contribuzione delle famiglie, programmazione poco dettagliata delle attività, decisione di prolungare le attività laboratoriali fino al mese di giugno indipendentemente dalle disponibilità economiche) che hanno inciso in modo negativo sul bilancio dei primi mesi, anche per la difficoltà a comunicare con un direttivo che appariva poco coeso. La situazione comunque si è decisamente normalizzata alla fine del mese di luglio con il pagamento da parte dell'ASL di BOLOGNA della prima tranche del finanziamento relativo al progetto "prompt, partenza, via!".

La socia Poli chiede informazioni rispetto al 5 per 1000. Delmonte spiega che, dopo avere verificato l'assenza di impedimenti tecnici all'erogazione, il 5x1000 sta arrivando molto lentamente. Ciò che sappiamo dal commercialista è che indicativamente dovremo percepire per l'anno 2021 e 2022 circa 13000 euro. Boni fa comunque presente che a livello statale può accadere che non tutto ciò che dovrebbe essere corrisposto arrivi all'associazione. Delmonte esprime comunque la sua soddisfazione nel sapere che non esistono blocchi all'arrivo della cifra anche se non completa e si impegna a comunicare ai soci lo stato delle erogazioni pervenute.

Al termine della discussione sul bilancio la presidente chiede ai soci di esprimere il proprio voto: il bilancio consuntivo 2023 viene approvato all'unanimità dei presenti.

- 2) Delmonte prende la parola e comunica ai soci che, nel giugno scorso, il direttivo nella maggioranza dei suoi membri ha dato le dimissioni, determinando la caduta dell'intero organo. I soci chiedono di essere ragguagliati circa le motivazioni di tale scelta. Vernocchi Boni e Naccarato sostengono che fin dai primi tempi del loro incarico sia stato molto difficile mantenere un rapporto costruttivo e dialogante con il Vicepresidente Di Maio. Ciò, nei fatti, ha reso impossibile un'effettiva collaborazione all'interno del direttivo e ne ha impedito il pieno funzionamento. Boni dichiara che la modalità di lavoro del direttivo nel periodo di sua attività, non ha tenuto conto della suddivisione delle cariche decisa inizialmente e, che, nella pratica, il funzionamento del direttivo si basava unicamente sul lavoro e le scelte della presidente Delmonte e del Vicepresidente Di Maio, senza confronto con i colleghi. I soci Mandrioli, Poli e De Angelis criticano il direttivo di avere tardato nella comunicazione delle dimissioni e ne chiedono la ragione.

Delmonte interviene ed esprime, innanzitutto, l'enorme dispiacere nella frattura con Di Maio, e ne elogia l'enorme lavoro fatto. Conviene con Boni circa la modalità poco ortodossa nella gestione delle decisioni, ma al contempo fa presente che solo grazie ad un'attività tempestiva e solerte come quella svolta con Di Maio il comitato ha potuto realizzare tanto in poco tempo. Altresì Delmonte precisa che, sebbene il rapporto con Di Maio sia stato molto proficuo, negli ultimi tempi quest'ultimo aveva assunto modi e toni ingiustificabili rispetto ad alcuni temi sollevati da Delmonte: il poco soddisfacente funzionamento del centro estivo presso le scuole Gualandi in collaborazione con Luigi Pignatelli e la erogazione liberale della fondazione "Gli amici di Zac" in favore del progetto "Amici 365".

Rispetto al secondo punto, Delmonte spiega brevemente che la Fondazione in questione si era proposta di sostenere il progetto di cui sopra e Di Maio aveva aspramente criticato tale scelta, bloccando di fatto la realizzazione della donazione.

Rispetto ai campi estivi, la socia De Angelis chiede spiegazioni in merito. Delmonte e Boni chiariscono che l'accordo con Luigi Pignatelli era di gestire i ragazzi del Comitato, preoccupandosi dei turni del personale dedicato, garantendo gli accessi dell'analista del comportamento Barbara Gravante.

Quest'ultima, dopo il primo e unico accesso, aveva evidenziato una situazione caotica e male organizzata, inadeguata alle esigenze dei nostri ragazzi. Ciò viene confermato dalla socia Emanuela Lischi.

Delmonte comunica però che dopo appena una settimana, lo stesso Pignatelli aveva deciso di non avvalersi più né di Barbara Gravante, né del Comitato nella gestione dei turni, di fatto esautorando l'associazione da qualsiasi intervento.

Boni comunica che, dopo diverse segnalazioni fatte in quartiere, la situazione nel centro estivo è migliorata, conferma che viene anche da Lischi, ma che meglio sarebbe stato espandere la proposta in varie zone di Bologna creando convenzioni tra il Comitato e altri gestori di centri estivi e non limitarsi al solo rapporto con Pignatelli.

De Angelis esprime il suo disappunto sul fatto che i soci interessati al campo estivo non siano stati informati di tutte le criticità rilevate.

Delmonte, infine, comunica insieme a Boni che, la scelta di non informare immediatamente i soci delle dimissioni è stata dovuta alla volontà di non creare confusione nei fatti in un periodo in cui l'attività delle associazioni è sospesa, ovvero l'estate e, di ridurre le conseguenze negative che tale comunicazione avrebbe comportato all'associazione, nelle more delle nuove elezioni, sia all'interno che all'esterno,

Al termine della discussione, preso atto delle dimissioni del direttivo, l'assemblea dei soci ratifica e approva le stesse a maggioranza.

- 3) Delmonte comunica che ad ottobre verranno indette le nuove elezioni e che i soci riceveranno opportuna convocazione e vademecum che illustrerà le modalità per presentare la propria candidatura, se interessati.

Contestualmente Delmonte, benché Presidente uscente, riceve mandato per organizzare la ripartenza dei laboratori, nelle more della costituzione di un nuovo direttivo.

Non essendovi altro da deliberare, l'assemblea si scioglie alle ore 21,15.

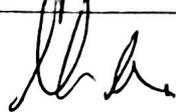
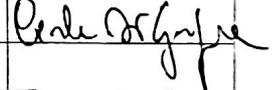
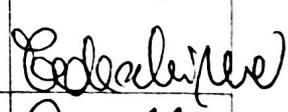
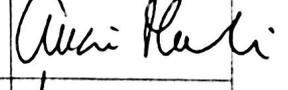
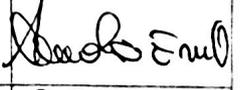
Il Presidente



Il segretario



Bologna 16/09/2024

NOME E COGNOME	DELEGA 1	DELEGA 2	DELEGA 3'	FIRMA
FRANCESCA DELMONTE	NEGRONI GIULIO	NEGRONI GREGORIO	NEGRONI ARIANNA	
MICHELE NEGRO	DI CEBLIS TULLIO	LAVANNA MICAELA	SCHIASSINI MILVA	
LORETTA VERNOCCI				
PAOLA NACCARATO				
DE GRAZIA CARLA	ZAPPALÀ LUCA			
FABRIZIO D'ALBERTO				
ENRICA FIOCCA				
POU' WISA				
DE ANGELIS LUCIANA	COMPTI RICCARDO			
MARIA TEDESCHI ANTONELLA	ANNA RICCIOLI			
CINZIA MANDIOLI				
ANNAISA ERMI				
ELENA BONI	MONICA BARRASO			
EMANUELA LISCHI				



COMITATO
AUTISMO 365

NOME E COGNOME	DELEGA 1	DELEGA 2	DELEGA 3	FIRMA
ANNA BOSCO				<i>Anna Bosco</i>
GABRIELA BELLA				<i>Gabriela Bella</i>